

Venerdì 22 aprile 2005

Comunicato stampa

**Un mistero per i cittadini il tratto di complanare concluso e inutilizzato.**

Nell'ormai lontano autunno scorso, con un'interrogazione in consiglio provinciale chiedemmo notizie sulla realizzazione della complanare San Lazzaro, Osteria Grande, apprendendo dall'Assessore Prantoni che ANAS si era impegnata ad aprire il tratto a sud Colunga Ozzano, all'inizio del 2005, appena terminata la segnaletica e che si sarebbero avviati anche i lavori, del tratto di ritorno da Colunga a San Lazzaro, già appaltati.

Tanto tempo per completare la segnaletica, d'un'opera che appariva conclusa da mesi sembro già allora eccessivo, trascorsi ora altri sei mesi senza che nulla sia avvenuto ciò appare ancora più ingiustificabile.

Anche per rispettare un impegno assunto con un cittadino che mi ha manifestando per iscritto tutta la sua perplessità per ciò che giudica un mistero incomprensibile, lamentando anche che nessuno si preoccupasse di informare adeguatamente, martedì 19 aprile ho pertanto riposto il problema all'attenzione del Consiglio Provinciale.

Dopo la risposta avuta dall'Assessore Prantoni, al quale ho suggerito anche che con la necessaria determinazione, si assumessero iniziative adeguate a pretendere il rispetto degli impegni, in rapporto con i comuni che insistono sull'asse della Via Emilia, i più penalizzati da questi ritardi, questa mia convinzione è uscita rafforzata.

Ora ANAS infatti lo ha informato che non si tratta soltanto di fare la segnaletica ma anche di rifare degli asfalti riusciti mali, con la conseguenza che l'apertura, si dice, andrà a giugno, mentre nulla si sa sull'inizio dei lavori del tratto a Nord, Colunga San Lazzaro.

Se dopo decenni d'attesa, non si riesce neppure ad utilizzare quanto si è ormai completato e ad avviare i lavori per quanto ne sappiamo appaltati da tempo, è difficile credere che si riuscirà a realizzare le infrastrutture indispensabili per l'area Bolognese, da tutti auspiccate.

Come l'esperienza dimostra insomma anche quando le cose sembrano fatte non bisogna abbassare la guardia, altrimenti se non ci sarà, uno scatto, d'efficienza nella capacità di realizzare le opere pubbliche, che non sembra all'orizzonte, è prevedibile che non soltanto slitteranno ancora i tempi d'apertura del tratto di complanare realizzato, ma anche l'avvio dei lavori finanziate, così come lo stesso inserimento dei finanziamenti nel piano triennale ANAS per completare l'intervento.

Renato Ballotta  
Consigliere provinciale